



LETTORI SCRITTORI

Proseguo nella segnalazione di libri scritti da alcuni lettori di questa rubrica

Chiara Santoianni - Laureata in lettere moderne, giornalista e insegnante, appassionata di enigmistica e di giochi di strategia, è l'ideatrice e la curatrice del sito: www.chiarasangels.net (Il portale della solidarietà femminile). Dopo il lusinghiero successo ottenuto con il suo primo romanzo umoristico, *Il diario di Lara* (segnalato in questa rubrica, nell'ottobre 2009), ha pubblicato da poco *Il lavoro più (in)adatto a una donna* (Edizioni CentoAutori), una sorta di ironica autobiografia, nel suo ruolo di docente eternamente precaria. Tra avventure semiserie, ansie, preoccupazioni, frustrazioni (e poche soddisfazioni), questo suo nuovo romanzo fornisce un impietoso spaccato della situazione in cui versa attualmente la scuola italiana e, al tempo stesso, infrange il radicato stereotipo dell'insegnante che lavora poche ore al giorno e svolge un mestiere che è una sorta di prolungamento della propria attività di madre.

Francesco Marconi, perito informatico, è considerato uno dei più forti giocatori italiani di *Othello* di tutti i tempi, vantando al proprio attivo otto titoli di Campione nazionale, un terzo posto ai Campionati Mondiali e due terzi posti a quelli Europei.

Da qualche anno, ha cominciato a dedicarsi alla narrativa, inizialmente attraverso la scrittura di racconti brevi, riuscendo a mettersi in evidenza, in occasione di diversi premi letterari. Recentemente ha pubblicato il suo primo romanzo, *Il papà e il suo bambino* (MonteGrappa Edizioni).

Protagonista della storia è un avvocato ricco e famoso, che ha raggiunto il successo, sacrificando amicizie e affetti, a cominciare da quello della moglie. Un evento imprevisto, però, cambia radicalmente la sua visione della vita. Un incidente stradale porta il suo corpo in uno stato di coma e la sua anima a vivere un'esperienza extrasensoriale di vita oltre la vita. Nel mondo fantastico in cui viene proiettato, l'uomo incontra la figura di quel figlio da lui sempre rifiutato, che lo guiderà nella riscoperta dei veri valori della vita e del segreto ultimo della felicità.

Maurizio Codogno, laureato in matematica e in informatica, lavora come System Architect di un'importante azienda telefonica italiana. Autentico pioniere dei collegamenti in rete, ha cominciato a effettuare i primi esperimenti al riguardo nel lontano 1984; in seguito ha contribuito alla nascita di Wikimedia Italia e di Wikimedia (di cui è amministratore). Attento e partecipativo lettore di questa rubrica, in quanto appassionato solutore di giochi enigmistici, cura un blog di matematica ricreativa (www.ilpost/mauriziocodogno/), molto apprezzato dai cultori del genere. Recentemente ha deciso di *saltare il fosso*, proponendosi in veste di autore con un'allettante raccolta di 99 problemi logico-matematici, *Matematica in Relax* (A. Vallardi), arricchita di utili suggerimenti e di stimolanti approfondimenti. Riporto, qui di seguito, quattro esempi che mi sono sembrati particolarmente originali e che vi invito a risolvere.

1. Quando vado a cena col mio amico Ugo, è nostra usanza decidere chi paga lanciando una moneta. Stasera però abbiamo un problema: abbiamo dimenticato entrambi il borsellino a casa (tanto paghiamo con la carta di credito). L'unica moneta a nostra disposizione è quella truccata che uso quando ho voglia di fare qualche scherzetto agli amici: lanciandola, infatti, esce testa quattro volte su sette. Possiamo comunque lanciare la moneta in modo che ci garantisca di avere entrambi la stessa probabilità di dover pagare la cena?

2. Gli *scacchi doppi* sono una variante del tradizionale gioco degli scacchi. Le regole sono identiche a quelle solite, con l'eccezione che ogni giocatore, quando è il suo turno, deve fare due mosse consecutive. Dimostrate che il primo giocatore ha una strategia di gioco che gli assicura di non perdere mai una partita agli scacchi doppi.

3. Il numero 2^{29} è composto da nove cifre, tutte diverse. Qual è la cifra mancante?

4. Nella caccia al tesoro del paese occorre raccogliere cinque coccarde, superando altrettante prove di abilità. Non tutti sono stati però abili allo stesso modo: dei 128 partecipanti, 117 hanno superato la prima prova, 105 la seconda, 110 la terza, 113 la quarta e solo 86 l'ultima. Nel pomeriggio sono stati radunati tutti coloro che hanno superato con successo tutte le prove. Quanti sono, come minimo? Potete essere certi che ce ne sia stato per forza qualcuno?